



Eni ed ETAP insieme per lo sviluppo di progetti di energia rinnovabile in Tunisia

San Donato Milanese (MI), 3 maggio 2019 - Eni informa di aver inaugurato oggi il cantiere per la costruzione di un impianto fotovoltaico a Tataouine, nel sud della Tunisia, che avrà una capacità massima installata di 10 MW.

Questo progetto, assegnato al consorzio ETAP-Eni a seguito di una gara pubblica indetta dalle autorità tunisine come previsto dalla normativa del Paese in materia di attribuzione delle licenze, prevede la fornitura di energia elettrica alla società di stato *Société Tunisienne de l'Electricité et du Gaz* (STEG), e sarà realizzato da una nuova joint venture tra Eni ed ETAP dedicata esclusivamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'impianto, dotato di un sistema a inseguimento solare in grado di ottimizzare l'energia prodotta, fornirà alla rete elettrica nazionale oltre 20 GWh/anno di energia, con un risparmio di CO₂ complessivo pari a circa 260.000 tonnellate nei 25 anni previsti di esercizio.

Sempre nel Governatorato di Tataouine, Eni completerà nel 2019 la costruzione del campo fotovoltaico di Adam, con capacità massima installata di 5 MW, la cui energia sarà utilizzata direttamente dal sito industriale. L'impianto, realizzato con un innovativo sistema ibrido che comprende anche un sistema di stoccaggio di energia, faciliterà l'integrazione con le turbine esistenti, riducendo i consumi di gas, i costi operativi e le emissioni di anidride carbonica in atmosfera.

Eni ed ETAP riconfermano così il loro impegno nella decarbonizzazione del sistema energetico tunisino verso uno scenario a basse emissioni carboniche.

Eni è presente in Tunisia dal 1961 e opera nel Paese nei settori *Upstream*, con attività concentrata nelle aree desertiche del sud e nell'offshore mediterraneo, *Gas & LNG Power and Marketing*, con la gestione del gasdotto Transmed che collega l'Algeria all'Italia attraverso la Tunisia e nel campo del *Refining & Marketing*.

